



N°. 165

4 giugno 2018

DALLE PROMESSE AI FATTI

di Giovanni Palladino

È senz'altro un evento positivo il varo del Governo Conte, perché ha evitato altri mesi di pericolosa incertezza per l'attesa di nuove elezioni entro l'anno. Ora spetta al M5S e alla Lega di dimostrare la loro capacità di passare dalle promesse della campagna elettorale e di quanto contenuto nel "contratto" ai fatti.

Sul Corriere della Sera del 2 giugno Angelo Panebianco ha parlato di "alleanza conflittuale". È un ossimoro che rivela quanto potrebbe essere difficile la vita per il Governo Conte, difficoltà che già emergono dalle prime dichiarazioni di alcuni ministri, che la pensano in modo diverso da altri compagni di squadra. Fatto del tutto naturale, se si pensa da quali diverse sponde essi provengano. Ma su un punto tutti i membri del Governo sono d'accordo: chiedono meno "paletti" europei, anche se Visco ha ricordato nelle sue recenti 'Considerazioni finali':

"Non sono le regole europee il nostro vincolo, è la logica economica".

Purtroppo la logica economica è stata calpestata in passato da tanti governi di centro-sinistra e di centro-destra. Potrebbe avvenire lo stesso con questo governo (il primo sia di destra che di sinistra secondo la logica del compromesso), se si pensa che la ripresa dell'economia possa avvenire con più deficit pubblico causato dalla spesa assistenziale e che la "flat tax" si possa finanziare con l'aumento dell'Iva. Questo è un aumento che colpirebbe soprattutto i consumi di chi spende ogni mese tutto il suo reddito, ossia degli italiani meno abbienti che non evadono le tasse. E si sa che nel Pil i consumi dei meno abbienti non pesano poco. Quindi l'aumento dell'Iva sarebbe socialmente ingiusto ed economicamente sbagliato.

Si sta avvicinando il centenario del famoso Appello sturziano del 18 gennaio 1919: è l'occasione per rilanciarlo e attualizzarlo. Restiamo convinti che la salvezza dell'Italia si possa costruire mantenendo ben ferma la barra al centro, dopo gli enormi danni fatti in 100 anni dalle idee di destra e di sinistra, entrambe viziate da corruzione, incompetenza e statalismo. Nel nostro sito (www.servirelitalia.it) sono contenute molte idee per la buona "navigazione".

